



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Modifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 370 del 17/04/2015 e ss.mm.ii., con la quale la ditta "DI MAIO S.r.L" è stata iscritta nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, per l'esercizio delle attività di messa in riserva (R13) e di Riciclo/recupero (R3-R5) di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Castellini Fiumarella del Comune di Milazzo, limitatamente "all'inserimento di singoli CER nella tipologia 9.1 di rifiuti di legno, già autorizzata con la D.D. n. 759 del 27/07/2015, modificata con D.D. n. 1580 del 30/12/2015".

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 198 del 24.02.2017

Determinazione N. 166 del 02/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTA** D.D n. 53 del 14/05/2013, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Rinnovo del provvedimento n. 20351 del 26/06/2008 con il quale la ditta <DI MAIO GIUSEPPE> ha ottenuto l'autorizzazione/iscrizione nel registro recuperatori rifiuti per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 nell'impianto sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME)";
- VISTA** D.D n. 54 del 14/05/2013, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Rinnovo del provvedimento n. 20351 del 26/06/2008 con il quale la ditta <DI MAIO GIUSEPPE> ha ottenuto l'autorizzazione/iscrizione nel registro recuperatori rifiuti per l'esercizio dell'attività di recupero R5 nell'impianto sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME)";
- VISTA** la D.D. n. 368 del 09/04/2014, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Modifica del provvedimento di cui alla D.D n. 53 del 14/05/2013 di iscrizione nel registro provinciale recuperatori", relativo alla ditta <DI MAIO GIUSEPPE>, per voltura a favore della ditta <DI MAIO S.r.L.> per l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME), con integrazione di nuova tipologia di rifiuti e conseguente aumento del quantitativo annuo";
- VISTA** la D.D. n. 369 del 09/04/2014, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Modifica del provvedimento di cui alla D.D n. 54 del 14/05/2013 di iscrizione nel registro provinciale recuperatori", relativo alla ditta "DI MAIO GIUSEPPE", per voltura a favore della ditta "DI MAIO S.r.L." per l'esercizio dell'attività di recupero R5 di rifiuti non pericolosi nell'impianto sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME);
- VISTA** la D.D. n. 370 del 17/04/2015, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Integrazione del provvedimento di iscrizione al registro Provinciale Recuperatori Rifiuti della ditta <Di Maio S.r.L.> con inserimento nuova attività di recupero R3, da effettuarsi nell'impianto di recupero sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME)";
- VISTA** la D.D. n. 759 del 27/07/2015, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Modifica del provvedimento di cui alla D.D. n. 370 del 17/04/2015", con l'inserimento di nuova tipologia di rifiuti da gestire in attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 in conto proprio, nell'impianto di sito in Contrada Castellini Fiumarella del Comune di Milazzo";
- VISTA** la D.D. n. 1326 del 03/12/2015, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Modifica del provvedimento di cui alla D.D. n. 370 del 17/04/2015 relativo alla ditta "DI MAIO S.r.L." con impianto di recupero sito in Contrada Castellini del Comune di Milazzo (ME);
- VISTA** la D.D. n. 1580 del 30/12/2015, emessa da questa Direzione Ambiente ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, avente ad oggetto "Errata corrige della D.D. n. 1326 del 03/12/2015 relativa alla ditta <DI MAIO A.r.L.> ", iscritta al n. 82 nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti delle ditte che esercitano attività di recupero rifiuti, con impianto sito in Contrada Castellini Fiumarella del Comune di Milazzo;
- VISTA** la P.E.C. del 26/07/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0024667/16, con la quale la ditta "DI MAIO S.r.L." ha trasmesso comunicazione integrativa, formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06, finalizzata alla modifica della D.D. n. 370 del 17/04/2015, con l'inserimento <della destinazione delle materie prime seconde prodotte dall'operazione di recupero R3, anche come "combustibili", in possesso dei requisiti di legge di cui si alla parte IV e V del D.Lgs n. 152/06, da destinare in aziende industriali e non, operanti anche nel settore dei rifiuti, in sostituzione di quelli di natura petrolifera, utilizzati normalmente nel loro processo produttivo>;
- VISTA** la P.E.C. del 29/07/2016, assunta al protocollo generale di questo ente in pari data al nr. 0025169/16, pervenuta dal competente S.U.A.P. del Comune di Milazzo, con la quale ha trasmesso istanza della ditta "DI MAIO S.r.L.", formulata ai sensi dell'art. 216 comma

5 del D.Lgs n. 152/06, finalizzata alla modifica della D.D. n. 370 del 17/04/2015, con l'inserimento <della destinazione delle materie prime seconde prodotte dall'operazione di recupero R3, anche come "combustibili", in possesso dei requisiti di legge di cui si alla parte IV e V del D.Lgs n. 152/06, da destinare in aziende industriali e non, operanti anche nel settore dei rifiuti, in sostituzione di quelli di natura petrolifera, utilizzati normalmente nel loro processo produttivo>;

CONSIDERATO che questa Direzione Ambiente, in riscontro all'istanza ex art. 216 co. 5 D.Lgs n. 152/06 della ditta "DI MAIO S.r.L.", prevenuta con la suddetta P.E.C. del 29/07/2016, per il tramite del SUAP del Comune di Milazzo, ha proceduto ad informare la suddetta ditta, per le vie brevi, che l'istanza non poteva essere istruita ai sensi del succitato articolo 216. Ciò per il fatto che "le materie prime seconde prodotte dall'operazione di recupero R3", per essere configurate ed utilizzate come <combustibile>, devono essere conformi alle disposizioni di cui al Dm Ambiente 14 febbraio 2013, n. 22, avente ad oggetto "Regolamento recante disciplina della della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (Css) - Attuazione articolo 184-ter del Dlgs 152/2006";

VISTA la P.E.C. del 26/01/2017, assunta al protocollo generale di questo ente in pari data al nr. 0003137/17, pervenuta dal competente S.U.A.P. del Comune di Milazzo, con la quale ha trasmesso istanza della ditta "DI MAIO S.r.L.", formulata ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06, con la quale chiede solo l'inserimento di singoli CER nella tipologia di rifiuti di legno di cui alla voce 9.1 (all. 1 D.M.A. n. 186/06), già autorizzata con la D.D. n. 759 del 27/07/2015, modificata con D.D. n. 1580 del 30/12/2015, mantenendo la stessa quantità annua prevista nei suddetti provvedimenti;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13-R3 ed R5 per gli anni 2015 e 2016;

RITENUTO che la modifica ed integrazione richiesta della ditta "DI MAIO S.r.L." con la suddetta istanza del 26/01/2017, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Milazzo, trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative alle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 della tipologia di rifiuti di legno, individuata alla voce 9.1 dell'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, che modifica il D.M.A. 05/02/1998;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 - Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, di procedere alla modifica ed integrazione della D.D. n. 370 del 17/04/2015, emessa a favore della ditta "DI MAIO S.R.L.", con la quale è stata iscritta nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, già modificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali n. 759 del 27/07/2015 - n. 1326 del 03/12/2015 e n. 1580 del 30/12/2015, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R5,;

- che la modifica riguarda esclusivamente:

"l'inserimento dei singoli CER [030101][030105][030199][150103][191207][200301] nella tipologia 9.1 di rifiuti di legno di cui all'allegato 1 del D.M.A. n. 186/06, già autorizzata con la D.D. n. 759 del 27/07/2015, modificata con D.D. n. 1580 del 30/12/2015, mantenendo la stessa quantità annua prevista nei suddetti provvedimenti, in cui sono riportati solo i CER [170201][200138] per l'attività di recupero R3 e relativa attività di messa in riserva R13,

Messina 17/02/2017

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. e Sanz.
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., alla modifica della D.D. n. 370 del 17/04/2015 emessa a favore della ditta "DI MAIO S.r.L.", già modificata ed integrata con le DD.DD. n. 759 del 27/07/2015 - n. 1326 del 03/12/2015 e n. 1580 del 30/12/2015, per l'espletamento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R5 di cui all'allegato C al D.Lgs n.152/06, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/05, nell'impianto ubicato in Contrada Castellini Fiumarella del suddetto comune;
EMETTERE nuovo provvedimento, relativo alla ditta "DI MAIO S.r.L.", per il proseguimento delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3, concernente "l'inserimento esclusivo di singoli CER nella tipologia 9.1 di rifiuti di legno di cui all'allegato 1 del D.M.A. n. 186/06, già autorizzata con la D.D. n. 759 del 27/07/2015, modificata con D.D. n. 1580 del 30/12/2015", secondo quanto riportato nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione rifiuti	Codice Europeo Rifiuti CER	Quantità Annuale Tonnellate
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[150103][170201][200138][191207] [200301][030101][030105][030199]	5980
<i>Note: la quantità annuale di t. 5.980 della tipologia 9.1 in tabella, autorizzata con la D.D. n. 1580 del 30/12/2015, è compresa in quella complessiva, pari a tonn 285.890, di tutte le tipologie di rifiuti già autorizzate con le DD. n. 370 del 17/04/2015 - n. 368 del 09/04/2014 - n. 759 del 27/07/2015 - n. 1326 del 03/12/2015- n. 1580 del 30/12/2015.</i>			

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione rifiuti	Codice Europeo Rifiuti CER	Quantità Annuale Tonnellate
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[150103][170201][200138][191207] [200301] [030101][030105] [030199]	5980
<i>Note: la quantità annuale di t. 5980 della tipologia 9.1 in tabella, autorizzata con la D.D. n. 1580 del 30/12/2015, è compresa in quella complessiva, pari a tonn 12.290, di tutte le tipologie di rifiuti già autorizzate con le DD. n. 370 del 17/04/2015 - n. 75 del 27/07/2015 - n. 1326 del 03/12/2015- n. 1580 del 30/12/2015.</i>			

CONFERMARE le prescrizioni di cui alla DD. n. 370 del 17/04/2015, modificata con le DD.DD. n. 751 del 27/07/2015 - n. 1326 del 03/12/2015 - n. 1580 del 30/12/2015;
DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso la sede operativa il cui impianto è ubicato in Contrada Castellini Fiumarella del Comune di Milazzo (ME), in cui si espleta le operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3-R5;
DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;
- DARE ATTO** di considerare il presente provvedimento suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionale;
- DISPORRE** che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi;
- DARE ATTO** che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DISPORRE** l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. di Milazzo, che provvederà a notificarlo alla ditta interessata ai sensi del dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, nonché all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.
- AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Data 17/02/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE..... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 18/02/2017 Il Funzionario

Dot. Antonino Calabrò